

# LA TESTATA DELLO STUDENTE

I.I.S. Croce – Aleramo

Aprile 2015

Giornale ufficiale

## SOMMARIO



**EDITORIALE**

**LA VERITÀ ILLUMINA  
LA GIUSTIZIA**

**LA NUOVA FRONTIERA DEI  
VIAGGI SCOLASTICI**

**BASILICATA IS ON MY MIND!**

**NOI CHE NON ABBIAMO PIÙ  
IL GREMBIULE, COSA  
INDOSSIAMO A SCUOLA?**

**ANGOLO DEI GIOCHI**

**INTERVISTA DOPPIA A...**

**SCHOLARUM FERIAE...LICENT?**

**HAPPY, HAPPY HELLOWEEN**

**MORTDECAI**

### **AULA IACTA EST!**

Si è sempre detto che la scuola **pubblica** non ha copertura finanziaria e che lo Stato continua a sostenere anche quella **privata**, che questa è la solita Italia e che non cambierà mai nulla... oggi, però, possiamo darvi una **notizia positiva...**

*... prosegue EDITORIALE a pag. 2*

### **NOI CHE NON ABBIAMO PIÙ IL GREMBIULE, COSA INDOSSIAMO A SCUOLA?**

I vari abbigliamenti (o dovrei dire travestimenti?) sfoggiati dalle classi quinte per i tradizionali **100 giorni**, mi hanno fatto venire in mente una discussione che potrebbe interessare, ovvero: **“Come si viene vestiti a scuola?”...**

*... prosegue a pag. 5*

### **REDAZIONE**

*Silvia Altieri V A, Mattia Cambone V F, Alessandro De Iuliis V G,  
Giulia Moretti IV C, Francesco Ponzi IV C,  
Francesco Bovienzo III A, Marco Dima III A, Damiano Franciolini III A  
Beatrice Rossi II B, Chiara Cavalieri II D, Francesca De Iuliis II D,  
Beatrice D'Amicis I C, Sofia Maldone I C, Lorenzo Mazza I C.*

**Docente coordinatore: Prof. Fabrizia Monaco**

**AULA IACTA EST!**

Si è sempre detto che la scuola **pubblica** non ha copertura finanziaria e che lo Stato continua a sostenere anche quella **privata**, che questa è la solita Italia e che non cambierà mai nulla... oggi, però, possiamo darvi una **notizia positiva**, grazie ad uno stanziamento di ben € **30.000** ricevuto per migliorare la nostra scuola. La cifra deve essere usata per **aggiornamenti tecnologici** (computer migliori o reti internet più potenti), infatti è **vincolata** ad essere spesa unicamente in questo campo. Qualcuno potrebbe dire che non c'è fretta di investirla, dato che i **veri guai** vengono quando si guarda la parte **edile** o quella **organizzativa** della scuola (spesso i progetti scolastici sono sostenuti solo dal **contributo volontario** e in molti ambienti ci sono **guasti** e **malfunzionamenti**).

Di questo si è discusso nell'**ultima assemblea dei rappresentanti**, dalla quale sono uscite poche ma interessanti idee: qualcuno ha proposto di **migliorare la rete Wi-Fi** della scuola, aprendola a tutti e potenziandola, dato che quella attuale è lenta e chiusa agli studenti (anche quella della Provincia è lentissima); oppure di finanziare **corsi di formazione** di informatica per i docenti. La Preside ci ha parlato della decisione presa dal Consiglio d'Istituto di dotare ogni aula di **computer**, **lavagna elettronica** e **videoproiettore**, così potremmo vedere filmati, *slides* e ogni contenuto multimediale direttamente dalla **nostra classe**, che potrebbe essere quindi adibita a **secondo laboratorio informatico**, senza dover salire in aula multimediale.

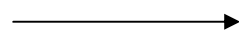
Ad ogni modo, *o popolo del Croce*, durante la **prossima assemblea d'istituto** potremo sentire direttamente dai rappresentanti, quindi partecipiamo e parliamo di questi aspetti **in classe** e tra **gruppi scolastici vari**. Anche questo è un modo di **migliorare la nostra scuola**.

*Francesco Ponzi, IV C*

**LA VERITÀ ILLUMINA LA GIUSTIZIA**

Ah, **Bologna**, la città della cultura, dell'arte (per molti anche della gastronomia). Simbolo di senso di **civiltà** e **giustizia**, fondate nella **Resistenza** contro il nazifascismo e messe duramente alla prova il 2 Agosto 1980 con la **strage della Stazione**. E' in questo scenario che il **21 Marzo** scorso, si è tenuta la ventesima edizione della *Giornata della Memoria e dell'Impegno per le vittime innocenti delle mafie*. Ben **200.000 persone** hanno partecipato alla manifestazione nazionale organizzata da **LIBERA**, inondando la capitale emiliana e manifestando con passione sincera il desiderio comune di **legalità**. Partiti dallo Stadio Dell'Ara alle 9.00, studenti e cittadini di ogni età hanno percorso le strade principali della città, fino a giungere a Piazza VIII Agosto, dove si è svolta la **lettura dei nomi** delle **900 vittime delle mafie** conosciute fino ad ora. Al termine, il veemente discorso di **don Luigi Ciotti**, fondatore e presidente di *Libera*, che ha denunciato chi fa "**antimafia di facciata**", mentre la **corruzione** dilaga in Italia e nel mondo. Come da tradizione, la manifestazione non è finita lì: per tutto il giorno si sono susseguiti eventi e seminari in luoghi rilevanti della città come il **Museo della Memoria** o le Aule della prestigiosa **Università**, per approfondire temi connessi come la **tratta degli esseri umani** o i traffici illegali (non solo **droga**, ma anche **rifiuti tossici, armi, ...**).

**PROSEGUE ALLA PAG. SUCCESSIVA**



Molte le presenze in piazza, da **Lega Ambiente** alle corporazioni sindacali, dal Movimento **Scout** all'**ANPI**, tutti ad assicurare il proprio impegno (naturalmente, non solo a parole e/o solo il 21 marzo), suscitato da una **memoria storica** da conoscere, per quanto **dolorosa** per **capire il presente** e sperare di cambiare il futuro. Come da tre anni a questa parte, il nostro Liceo, iscritto a *Libera*, ha aderito all'appello del 21 marzo: una trentina **studenti di varie classi** (tra cui il sottoscritto) hanno raggiunto l'Emilia Romagna in treno o pullman, dandosi appuntamento all'inizio della marcia, un po' stremati dal viaggio, soprattutto per chi era partito all'una di notte.... Arrivati lì, abbiamo brandito uno degli **striscioni "secolari"** del Benedetto Croce, più varie bandiere e via .... anche se ci siamo limitati a marciare perché non erano potuti venire i **coristi-Doc** del Croce (... indimenticabili **intonatori di slogan** a Latina 2014). Prima di ripartire per Roma, grazie al potenziamento dei trasporti pubblici, c'è scappata una **vista al centro storico**.

Nei prossimi giorni vedrete dei **cartelloni nell'atrio**: sarà il **21 Marzo in Mostra** per far vedere anche a **chi non c'è stato** le immagini più significative di questa giornata bolognese: le **bandiere colorate**, gli striscioni e i **cartelloni-racconto**, i volti dei familiari di tantissime persone uccise dalle mafie (in gran parte ancora **in attesa di verità e giustizia**), le **magliette** con molte frasi su cui riflettere, tra cui questa:

*Lo Stato dia come diritto ciò che la mafia dà come favore (Carlo Alberto dalla Chiesa)*

*Francesco Ponzi, IV C*

## LA NUOVA FRONTIERA DEI VIAGGI SCOLASTICI

Vi siete chiesti che fine hanno fatto i cinquanta ragazzi del nostro Liceo "scomparsi" lunedì 30 marzo?

Ebbene sì: non sono partiti per un viaggio senza ritorno ma ora sono di nuovo qui, a scuola, per condividere la loro esperienza riguardo questa piccola ma molto **costruttiva avventura in Basilicata** alla scoperta delle **energie rinnovabili** e non.

Stiamo parlando dell'iniziativa proposta dall'Eni per molti Licei italiani, fondendo divertimento, cultura e stimolo alla sensibilizzazione su argomenti quali l'**inquinamento** ed il **mercato delle energie**.

Non è stato come molti avranno immaginato un viaggio noioso: tutt'altro!

Infatti oltre alle svariate visite in **paesini con pozzi di perforazione** e colossali **centrali di semi-raffinazione**, chi ha avuto la fortuna di partire Lunedì scorso ha anche trascorso un pomeriggio nel **Parco Avventura** locale che vanta percorsi ad un'altezza dal suolo di dieci metri.

Inoltre sono state molto piacevoli anche le visite agli imprenditori della zona da cui si apprendono anche altri punti di vista rispetto a quello dell'Eni, secondo cui le **Royalty** (termine che indica il rientro nelle casse dello stato e del comune che "ospita" un pozzo petrolifero di parte del **ricavato dalla vendita del petrolio** ivi estratto) sarebbero in percentuale minori in Basilicata ed in generale in Italia rispetto ad altre nazioni come gli USA e la Norvegia (si parla di una differenza netta: circa 10%/15% contro 50%!).

Insomma, tirando le somme è stata una **bella esperienza** che, se presa nel modo giusto, aiuta anche ad aprire gli occhi su argomenti più profondi del semplice **funzionamento di una centrale elettrica**, ci fa capire forse è arrivata l'ora di smettere di accontentarsi del minimo, di farci rubare così tante risorse che abbiamo e che potremmo sfruttare per dare il massimo: dobbiamo ribellarci!

*Leonardo Rocci e Alessia Navarrolì, I C*

## BASILICATA IS ON MY MIND!

Eccomi qua in insolita veste di cronista per raccontarvi l'esperienza che ho intrapreso insieme ad altri 48 ragazzi del nostro istituto, organizzata da **ENIsuola**, che ci ha portato in Basilicata **per riflettere sull'uso dell'energia** (rinnovabile e non). La nostra partenza era fissata per il 30 marzo e le **sei lunghe ore** da dover passare in *pullman* sono volate tra risate e passatempi vari. Al nostro arrivo era già stata prenotata la prima visita, nella zona industriale di Calvello, ad una **fabbrica di pellets totalmente naturali** e di imballaggi in legno; in seguito ci siamo spostati alla vicina **centrale a biomassa**, situata in una posizione strategica per l'alimentazione del campo sportivo e della casa di riposo locale. Stanchi, ma non pentiti, siamo approdati all'albergo che ci avrebbe fatto da "**rifugio**" nei giorni successivi ma... quando stavamo assaporando il tepore delle nostre camere, nonché dei nostri letti... Di tutto punto calzati e vestiti, **siamo tornati in paese** per gustare un aperitivo e la cena. La mattina dopo **sveglia alle sette** (degnata della caserma di *Ufficiale e Gentiluomo*) per recarci alla **Centrale Oli di Viggiano**; dopo un'**abbondante dose di tornanti**, siamo arrivati **quasi sani e salvi** a destinazione. Lì siamo stati istruiti su come comportarci in caso di emergenza all'interno dello stabilimento tramite un filmato (che ci ha illustrato in modo semplice anche **l'uso delle maschere antigas**) e la compilazione di un questionario, con il quale abbiamo formalmente accettato le norme di comportamento. Conseguentemente abbiamo concluso con **una visita all'interno della centrale** stessa, la quale si occupa della separazione dei vari idrocarburi e dell'invio ai centri di raffinazione e con una spiegazione offertaci da un geologo sull'estrazione del petrolio e del metano presso un pozzo.

Dopo un lauto pranzo, siamo stati catapultati a **Montemurro**, dove il nostro interesse si è concentrato sulle **pale eoliche** e sul paesino degno di una cartolina. Il "piccolo" parco eolico (**36 torri**) riuscirebbe ad alimentare **un cittadina di 50.000 abitanti**, inoltre il panorama che sovrasta la valle è veramente mozzafiato. La giornata è proseguita con la visita alla **casamuseo di Leonardo Sinigalli**, artista poliedrico del luogo, accompagnata dalla musica *folkloristica* degli *Amarimai* e la presentazione della **tecnica di graffito locale**. La cena è stata allietata dall'intrattenimento musicale e poi pronti **per le "avventure"** dell'indomani: gli **affioramenti di petrolio** naturali di **Tramutola**, i quali si sono palesati a seguito di un disastroso terremoto avvenuto nella seconda metà dell'800 e, nel pomeriggio, **il parco avventura di Viggiano**, del quale, la vostra non troppo coraggiosa cronista ha fatto a meno, rimanendo ad osservare coloro che si sono cimentati con il naso all'insù.

La sera siamo stati ancora una volta sollazzati dalla **musica** e da alcuni **piatti tipici**, senza contare che essendo stata la serata quella del **primo Aprile**, molti di noi ne hanno approfittato per fare **scherzi telefonici** ai propri amici rimasti a Roma.

Prima di rimetterci in viaggio, siamo passati al **centro Eni** per il territorio, ultima ma non meno importante tappa di **questa interessante esperienza**, dalla quale abbiamo appreso altri concetti in merito ai carburanti fossili, dei quali potremmo fare tesoro in futuro per cambiare la situazione mondiale, favorendo **l'uso di fonti di energia rinnovabili, pulite e più sicure**.

*Beatrice Rossi, II B*

## NOI CHE NON ABBIAMO PIÙ IL GREMBIULE, COSA INDOSSIAMO A SCUOLA?

I vari abbigliamenti (o dovrei dire travestimenti?) sfoggiati dalle classi quinte per i tradizionali **100 giorni**, mi hanno fatto venire in mente una discussione che potrebbe interessare, ovvero: **“Come si viene vestiti a scuola?”**.

A prescindere dall'evento eccezionale, che ha creato situazioni simpatiche quanto imbarazzanti, le regole d'abbigliamento nelle scuole non sembrano chiare e sono continuamente discusse. A tale proposito interviene la **divisa scolastica**, perlopiù estinta in Italia dalla fine della seconda guerra mondiale, forse perché abbiamo paura di crescere tanti piccoli “*Balilla*” piuttosto che ragazzi liberi?

La divisa però è adottata in moltissimi paesi, nelle scuole private ma anche in quelle pubbliche, tra i primi l'America, l'Inghilterra, la Cina, il Giappone e l'Australia, sebbene con varianti ed eccezioni. Per esempio, molti di noi ricorderanno che lo scorso anno, gli **studenti australiani** venuti nella nostro Liceo per lo **scambio culturale**, si sono serenamente presentati a scuola in *shorts*, canottierine, copricostume e ciabattine



di gomma: pensavano di andare al mare? Noi li abbiamo guardati stupiti, chi con sdegno, chi (come me) con un po' di invidia perché faceva molto caldo e la loro **tenuta "da villeggiatura"** non era forse adeguata all'ambiente, ma sicuramente al clima. La regola (a mio modesto parere) un po' banale che prevede nella scuola **“un abbigliamento conoscono all'ambiente”** è troppo vaga e col tempo sempre più soggettiva. Capita infatti che alcuni professori riprendano gli alunni, invitando loro a **“coprirsi le gambe”** (evitare pantaloncini *a pinocchetto* o gonne) per mantenere un certo livello di dignità. C'è anche chi propone, in alternativa agli stretti pantaloni a vita bassa, **una bella gonna** che rende meno volgari e più femminili. Cosa fare?

Sicuramente la divisa scolastica risolverebbe molti **problemi di ritardo mattutino** e sarebbe un'ottima risposta alla faticosa domanda: **“Eh, oggi che mi metto?”**.

Dal punto di vista comunitario servirebbe a rendere gli studenti più consapevoli e uniti dall'**appartenenza** allo stesso Istituto, senza contare che qualsiasi forma di **discriminazione sociale** sarebbe del tutto eliminata. Ma non è tutto oro quel che luccica: sussistono problemi pratici e ideologici: per prima cosa, in una scuola dove mancano i soldi persino per i gessetti, la dotazione delle divise graverebbe sulle famiglie. Certo, alcuni ritengono l'obbligo di abbigliamento una **limitazione dell'individualità**, della **personalità** e della **creatività** della persona, incapace in futuro di scelte autonome (opinione legittima e ricca di argomentazioni a favore).

Ma cosa vogliono davvero gli studenti? **Pensate che la divisa sia un fattore positivo o negativo per la scuola?** Scriveteci e fateci conoscere la vostra opinione!

Giulia Moretti, IV C

# 6 ANGOLO DEI GIOCHI!

 *A cura di Alessandro De Iuliis, V G* 

		5	8			4		
1	2		5		4			
	9			3	6	8		
8					3	2	1	6
	1		6		2		3	7
				5				8
5		2		6				
	8						5	3
		6				7		

6					7	4			
8	9		2						
		3					1		
	5				1			9	
1				3	2			8	
2	3			8	5				
						5	6		
					4	3		9	1
	4				6				



## *Soluzioni del Numero 52 (Marzo 2015)*

4	9	8	6	7	1	5	3	2
7	1	3	4	5	2	8	6	9
5	6	2	9	3	8	4	7	1
1	7	4	5	9	6	3	2	8
6	8	9	3	2	7	1	5	4
2	3	5	8	1	4	6	9	7
3	4	1	7	6	9	2	8	5
8	5	7	2	4	3	9	1	6
9	2	6	1	8	5	7	4	3

9	7	1	6	3	5	4	2	8
5	3	6	4	2	8	9	1	7
8	2	4	1	9	7	5	6	3
2	6	9	3	5	1	7	8	4
4	8	5	2	7	9	6	3	1
3	1	7	8	4	6	2	5	9
1	5	8	9	6	4	3	7	2
7	9	2	5	1	3	8	4	6
6	4	3	7	8	2	1	9	5

# ANGOLO DEI GIOCHI! <sup>7</sup>

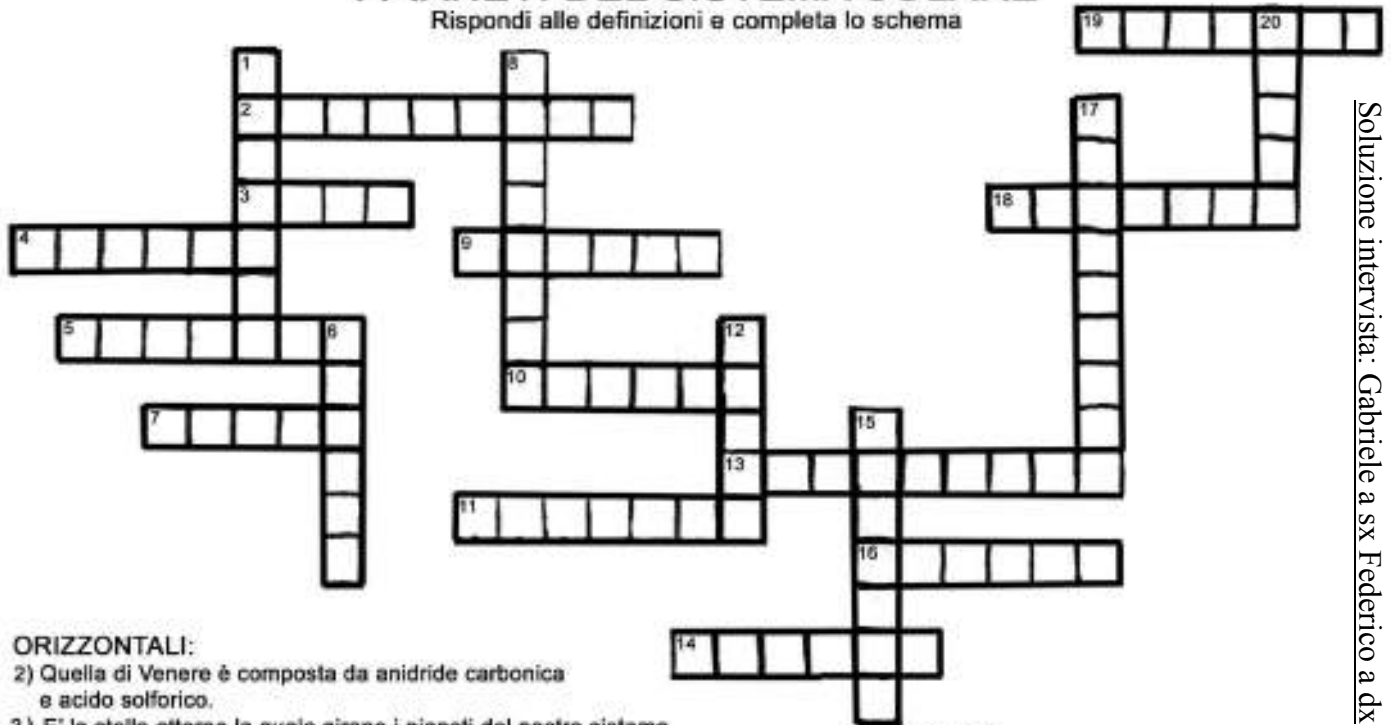


A cura di *Mattia Cambone, VF*



## I PIANETI DEL SISTEMA SOLARE

Rispondi alle definizioni e completa lo schema



### ORIZZONTALI:

- 2) Quella di Venere è composta da anidride carbonica e acido solforico.
- 3) E' la stella attorno la quale girano i pianeti del nostro sistema.
- 4) E' l'elemento che abbonda nelle atmosfere di Urano e Nettuno.
- 5) La forma dei pianeti.
- 7) E' il pianeta più grande del Sistema Solare.
- 9) La parte più interna di un pianeta.
- 10) Il percorso che compie un pianeta attorno alla sua stella.
- 11) Nel 2006 è stato declassato a pianeta nano.
- 13) Sono chiamati così i pianeti simili alla terra per composizione.
- 14) E' il pianeta più vicino alla terra.
- 16) E' il satellite più grande di Saturno.
- 18) Possiede uno spettacolare sistema di anelli.
- 19) Il suo nome è lo stesso del dio del mare per i Romani.

### VERTICALI:

- 1) Sono chiamati così i pianeti simili a Giove per composizione.
- 6) Formano una fascia attorno a Saturno.
- 8) E' il pianeta più vicino al Sole.
- 12) E' chiamato il "pianeta rosso".
- 15) Si possono trovare sulla superficie dei pianeti e sono causati dagli impatti di meteoriti.
- 17) Orbitano attorno ai pianeti.
- 20) Ha un asse di rotazione quasi parallelo alla sua orbita.

Soluzione intervista: Gabriele a sx Federico a dx

## IPSE DIXIT!

A cura di *Silvia Altieri, VA*

Prof: "Ma in quanti andate per una sola chiave?"

Alunno: "Guardi che per portare l'anello a Mordor ci sono andati in tre!"

"Perché mentre si legge la circolare nessuno deve circolare, anche se sembra un controsenso."

Prof: "Che cos'è la captatio benevolentiae?"

Alunno: "Quando uno fa il leccino"

"La malattia tipica dei tuber è la tubercolosi."

*INVIATE ANCHE VOI LE VOSTRE IPSE DIXIT!*

*SCRIVETE A [latestatadellostudente@gmail.com](mailto:latestatadellostudente@gmail.com)*

## INTERVISTA DOPPIA A...

FEDERICO E GABRIELE GUIDA

### QUAL E' IL TUO PRIMO RICORDO?

Quando rientrai a casa con mio fratello e trovammo la nostra nuova cameretta.

Io che, probabilmente a due o tre anni, gioco con un pallone.

### IL TUO PREGIO MAGGIORE?

Essere sempre felice.

Non so se l'essere sognatore possa considerarsi un pregio. Se si può, credo sia questo.

### QUAL E' IL TUO PRINCIPALE DIFETTO?

A volte sono troppo irascibile.

Deficit d'attenzione: mi distraigo troppo spesso.

### COSA VUOI FARE DA GRANDE?

Cardiologo.

Cambio idea molto spesso ma, al momento, vorrei diventare sceneggiatore cinematografico

### IL LIBRO CHE TI E' PIACIUTO DI PIU'?

*Dieci piccoli indiani.*

*On the road.*

### QUALE DONO DI NATURA VORRESTI AVERE?

Saper suonare tutti gli strumenti e avere l'orecchio assoluto.

La facilità di scrittura e la poesia di Dylan e di De André.

### IL TUO PIATTO PREFERITO?

La polenta con le spuntature di maiale.

Anche se è banale, sicuramente la pizza.

### COSA APPREZZI DI PIU' DI TUO FRATELLO?

La sincerità e il fatto che mi sia sempre vicino.

Il gemello (cioè io!).

### SCEGLI LA META DI UN VIAGGIO.

New York.

Stati Uniti.

### BIONDE O BRUNE?

Brune.

Bionde.

PROVA A INDOVINARE QUALI SONO LE RISPOSTE DEI GEMELLI!!!

(la soluzione è nell'angolo dei giochi)



Avete notato che con l'arrivo dell'**ora solare**, ogni studente "sente" anche l'avvicinarsi del **termine dell'anno scolastico**? Per molti di noi non può che essere una buona notizia: più di otto **mesi passati a studiare**, a volte per **ambire alla sufficienza** con professori molto esigenti. A dirla tutta, l'unico pensiero che ci pervade costantemente per tutto l'anno scolastico, è quello delle **vacanze estive**, nelle quali poterci **rilassare** senza preoccuparci delle continue pressioni a cui ci sottopone la scuola. Sul tema, la questione è stata aperta recentemente dal **Ministro del Lavoro**, Giuliano Poletti, che ha dichiarato **troppo lunghe le vacanze estive** degli studenti italiani, proponendone una riduzione; le attività a cui pensa il Ministro sarebbero anche interessanti (**approfondimenti vari, recupero**, etc.) ma allungherebbero la frequenza (*ora è di 200 giorni di lezione*).



Dopo la dichiarazione di Poletti, pur sapendo che un calendario scolastico non può essere cambiato da un giorno all'altro, molti di noi **diretti interessati** si sono posti la stessa domanda: **e se accadesse davvero?**

Il nostro è uno dei Paesi in cui si va a scuola per quasi 9 mesi, e non per 8 come negli altri Stati europei. A noi studenti le vacanze estive di quasi 3 mesi sembrano **più che lecite** per poterci svagare, distogliendo totalmente l'attenzione dall'ambiente scolastico. Chi è in disaccordo, sostiene che un periodo troppo prolungato di vacanze possa danneggiare l'**equilibrio psicofisico** dei giovani. Ma è vero anche che molti ragazzi, oltre ad usare i giorni di vacanza per il divertimento, si avvicinano ad attività molto costruttive: **viaggi studio, stages all'estero, iniziative proposte dalla scuola**, primi approcci con il mondo del **lavoro**. E poi ognuno si è sempre sentito libero di sfruttare il proprio **tempo libero** nella maniera che ha reputato migliore, **soprattutto d'estate**. Per non parlare delle **condizioni climatiche**: restare a scuola anche nei mesi di giugno e luglio con l'afa, oppure dover acquistare **decine di condizionatori**. Alcuni psicologi sostengono che le vacanze estive non siano solo una necessità, ma un periodo di tempo fondamentale per i ragazzi stessi e per le loro **capacità di apprendimento** durante le altre stagioni dell'anno, trascorse andando a scuola.

Il **dibattito** rimane aperto (**come la pensate?** Scrivetelo a [latestatadellostudente@gmail.com](mailto:latestatadellostudente@gmail.com)), anche se crediamo di parlare a nome di tutti gli studenti d'Italia... **le vacanze estive sono sacre!**

*Beatrice D'Amicis e Sofia Maldone, I C*

## HAPPY, HAPPY HALLOWEEN

Non sono impazzita, lo so che non è ottobre e tra poco scoprirete il perché di questo titolo. Il gruppo di cui sto per parlare, stavolta, **non è inglese**. Sembrerà strano, dato che nei precedenti articoli ho parlato sempre e solo di band inglesi (o, al massimo, irlandesi o americane), ma stavolta ci spostiamo in un'altra parte d'Europa.

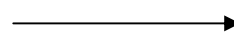
Immaginate di poter avere una macchina del tempo e di tornare nella **Germania** del 1983, anno in cui due chitarristi, un certo **roscio** di nome **Kai Hansen**, e **Michael Weikath** (per gli amici **Vaigatto**) fondarono gli **Helloween** insieme al batterista **Ingo Schwichtenberg** (sì, lo so, il nome è veramente impropronunciabile).

La prima formazione comprendeva anche un bassista di nome **Markus Großkopf**, al quale si deve l'idea del nome. Si narra che fosse **la sera di Halloween** e i nostri eroi stessero facendo un'allegra festiccioia, quando a questo astruso bassista venne in mente di mischiare letteralmente il nome della festa di Halloween con la parola *hell*, perché il gruppo voleva fare **Hellish music**. Il primo album che hanno pubblicato è stato **Walls of Jericho**, con la casa discografica **Noise Records**, dopo essersi fatti notare con un EP da molti conosciuto come **The Mini LP**. È un album importantissimo, che colloca il quartetto nel genere del **power speed metal**, molto influenzato dall'*heavy metal* classico.



I primi problemi all'interno del gruppo cominciarono a presentarsi già tre anni dopo, quando il roscio Hansen cominciò a fare i capricci perché cantare e suonare la chitarra insieme gli riusciva difficile, perciò c'era bisogno di un nuovo cantante (detto tra noi, quando Hansen uscì dagli Helloween nel 1989 fondò un nuovo gruppo, i **Gamma Ray**... e si mise di nuovo a cantare e suonare contemporaneamente). La scelta cadde su un tale di nome Ralf Scheepers, ma poi arrivò lui, **Michael Kiske**, allora solo diciottenne. È evidente che i quattro si lasciarono molto ammaliare dal carisma di questo promettente ragazzo, che **spaccava bicchieri** ovunque andava facendo acuti che anche i pipistrelli riescono a captare, ma che soprattutto era (ahimè **ERA**) dotato di una fluente capigliatura bionda che svolazzava non appena tirava un po' di vento. Con il novellino dalla voce d'aquila, gli Helloween volarono molto alto grazie ai due *concept* album **Keeper of the Seven Keys pt.I e pt.II**, basati su una sorta di **saga fantasy** inventata dal gruppo (**NON** è la storia di **un portiere antipatico** che non vuole farvi entrare in casa vostra con le **chiavi di riserva**). Dopo questi due album, però, cominciarono ad esserci tensioni con la Noise Records, perché nel frattempo i nostri eroi avevano cambiato etichetta discografica e quelli della Noise li denunciarono per rottura del contratto. Ci fu un processo, al termine del quale gli Helloween persero il diritto di diffondere i loro album in paesi che non fossero Germania, Inghilterra e Giappone.

PROSEGUE ALLA PAG. SUCCESSIVA



Per questo i “**Polletti di Amburgo**” (sì, Bea, l'ho detto) persero molti fan e, come se non bastasse, ci furono delle divergenze interne al gruppo: dopo i due album *flop* (*Pink Bubbles Go Ape* e *Chameleon*, Hansen e Kiske furono **buttati fuori dal bullo Vaigatto** (secondo me perché il roscio faceva troppo la prima donna e in secondo luogo c'era spazio per un solo Michael). Nuova crisi, nuovo cantante: **Andi Deris** fece rinascere la band dotandola di **sonorità sempre più cupe e aggressive** con gli album *Better than Raw* e *The Dark Ride*. Nel frattempo, il subdolo Vaigatto continuava a fare strage di membri della band indisturbato. Nel 1995, il gruppo fu scosso dal suicidio del batterista dal nome impronunciabile, e per ricordarlo uscì *The Time of the Oath*.

Tra le ultime pubblicazioni del gruppo spiccano il *concept* *7 Sinners* e *Straight Out of Hell*. Ultimamente, però, mi sono giunte voci che gli Helloween hanno tirato fuori dal cilindro un **nuovissimo album fresco di incisione** (ottobre 2014- febbraio 2015) il cui titolo è *My God-Given Right*. Per ora rimango in attesa domandandomi di cosa si tratta...

#### *A Bit Of Songs You Have To Know:*

*I Want Out, Halloween, Keeper of the Seven Keys, Eagle Fly Free, March of Time, I Can, Dreambound, I.M.E, Asshole, Heavy Metal (Is The Law)*



*Silvia Altieri, VA*

## MORTDECAI

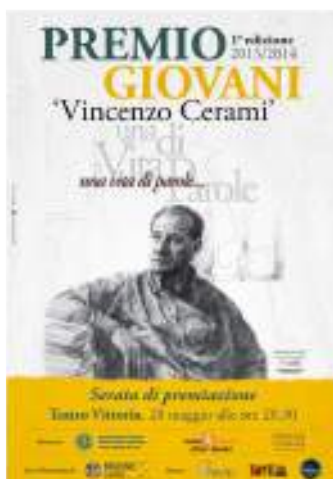
Dal 19 Febbraio troviamo nei cinema *Mortdecai*, pellicola diretta da David Koepp, in cui compaiono attori del calibro di **Johnny Deep, Gwyneth Paltrow e Ewan McGregor**. Dopotutto, chi meglio di Johnny Deep, vestito di **baffo tirato all'insù** e un sorriso sarcastico, potrebbe dare vita a una figura dal carisma travolgente e pieno di bizzarrie da fare invidia ai personaggi più stravaganti della letteratura e del cinema?

Trasposizione cinematografica dei **romanzi polizieschi** scritti da **Kyril Bonfiglioli** e pubblicati tra il 1972 e il 1985, il film è incentrato sulle vicende economiche e familiari dell'**eccentrico Lord Charlie Mortdecai**, ricco mercante d'arte che in giro per il mondo, armato solo del suo **fascino** e della sua **bellezza**, intraprenderà una **corsa contro il tempo** per riuscire a recuperare un dipinto rubato, che si dice contenga il codice per accedere ad un conto bancario in cui era stato depositato l'oro dei Nazisti.



Seppur la **trama** sia a tratti **banale** e poco coinvolgente, lo *humor* tipicamente inglese riesce a mantenere viva l'attenzione dello spettatore. Quindi, se siete alla ricerca di un film leggero e divertente da vedere in compagnia degli amici o della famiglia, *Mortdecai* è perfetto per voi.

*Chiara Cavalieri, II D*



Gli studenti del nostro liceo fanno parte della **giuria del premio**.

Ecco l'**appuntamento di aprile** :

***Musikautomatik!***

**Percussioni, tastiere, sax, live electronics e luci**

**per un particolarissimo concerto**

**ispirato alle possibilità di produzione automatica del suono**

**offerte oggi dal computer**

**"Musikautomatik"** è il titolo dell'**appuntamento di sabato 11 aprile alle 17.30** nell'**Aula Magna della Sapienza** (ingresso da Piazzale Aldo Moro 5) per la stagione della IUC - Istituzione Universitaria dei Concerti.

Si tratta di un **concerto veramente speciale**, dove il palcoscenico si trasforma in un **enorme carillon** o **strumento meccanico** dove tra *marimbe, vibrafoni, xilofoni, scatole sonore, glassharmonica, pianoforte, tastiere, celesta, campanelli, campane tubolari, campane a lastra, steel drums e toy pianos* ha luogo un allestimento scenico dove prendono vita **musiche di epoche diverse**. È un progetto del gruppo di percussioni **Ars Ludi**, che ha coinvolto una serie di altri musicisti e *performers*.

**SCRIVETECI!**

**FATECI CONOSCERE LE VOSTRE OPINIONI, I VOSTRI INTERESSI, I VOSTRI SUGGERIMENTI PER MIGLIORARE IL NOSTRO E IL VOSTRO GIORNALE!**

**INVIATECI UNA MAIL A: [latestatadellostudente@gmail.com](mailto:latestatadellostudente@gmail.com)**

**OPPURE CONTATTATECI SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK!**